



CL 2.18.1/1529/2017/K

11:59 04 Apr 17 A00100C 002617

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**INTERROGAZIONE N° 1529**

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- |   |                                     |
|---|-------------------------------------|
| Ordinarie a risposta orale in Aula        | <input type="checkbox"/>            |
| Ordinarie a risposta orale in Commissione | <input type="checkbox"/>            |
| Ordinarie a risposta scritta              | <input type="checkbox"/>            |
| Indifferibile e urgente in Aula           | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Indifferibile e urgente in Commissione    | <input type="checkbox"/>            |

**Oggetto:** *dismissione uso scolastico ex "Casa del Sordomuto", Via Arnaldo da Brescia 53, Torino.*

**Premesso che**

- nell'ottobre del 1949 la città di Torino assegna all'ENS (Ente Nazionale Sordomuti) un appezzamento di terreno di circa 1700 metri quadrati sito in Via Arnaldo da Brescia n. 53, su cui edificare la "Casa del Sordomuto" con finalità scolastiche, educative e sociali;
- a tale edificio viene data contestualmente una destinazione "ad uso scolastico", in quanto struttura dedicata all'educazione ed assistenza dei giovani sordomuti;

**considerato che**

- conseguentemente ad una sempre maggiore integrazione dei sordomuti nei comuni istituti scolastici, la "Casa del Sordomuto" perde negli anni quel suo ruolo di centralità

educativa per trasformarsi nell'attuale "Convitto", luogo destinato alla permanenza di studenti fuorisede sordomuti e non;

- il piano terreno dell'edificio è ampiamente sottoutilizzato e potrebbe sopperire alla cronica carenza di spazi che contraddistingue l'ENS Piemonte;

**sottolineato che**

- al momento la maggioranza degli ospiti del convitto è costituita da persone normodotate, situazione che consente un grande clima di integrazione, socializzazione reciproca ed educazione alla diversità;

**constatato che**

- l'ENS Piemonte ha richiesto di destinare il piano terreno dell'edificio ad nuovo Ufficio Assistenza e ad un rinnovato Circolo Ricreativo;
- senza un cambio di destinazione d'uso della struttura tali nuove attività non potrebbero essere portate avanti;

**INTERROGA**

**l'Assessore competente per sapere**

- in quali tempi potrà avvenire la dismissione da parte del MIUR e il conseguente cambio di destinazione d'uso propedeutico alla nuova assegnazione.

Torino, 30 marzo 2017

**FIRMATO IN ORIGINALE**

*(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)*